

Il dossier

MASSIMO SOLANI

ROMA
msolani@unita.it

Sarà per la coincidenza con l'apertura dei saldi. Oppure sarà perché di vacche grasse nei nostri stadi non se ne vedono quasi più nemmeno d'estate. Di certo quello che si è aperto ufficialmente ieri è uno dei mercati più «autarchici» che si ricordi con i dirigenti, un occhio al bilancio e l'altro al rafforzamento delle rose, impegnati a ripetere come un mantra la parola che sembra far contenti tutti. Prestito. Soddisfatte le società che possono mandare a giocare altrove e senza perderli quei giocatori che fin qua il campo lo hanno visto spesso da seduti. Soddisfatti quegli stessi calciatori, ansiosi di giocarsi su un tavolo nuovo tutte le speranze: di un contratto, i più, di un biglietto aereo per il Sudafrica quelli che orbitano attorno alle nazionali ma che rischiano di veder sfumare il Mondiale per eccesso di panchina o tribuna. Ben contente, in ultimo, ancora le squadre che al mercato di gennaio possono sempre pescare il jolly per colmare qualche lacuna senza quasi aprire le casse. L'ha fatto la Roma che ieri ha presentato ufficialmente Luca Toni, lo ha fatto l'Inter che di rientro dall'Arabia Saudita troverà alla Pinetina Goran Pandev finalmente libero dalla Lazio dopo una travagliata vicenda più legale che sportiva.

Sempre in prestito, nei giorni a cavallo di Capodanno, David Suazo ha raggiunto Genova sponda rossoblù per lasciarsi alle spalle le amarezze di un amore mai consumato con la maglia nerazzurra e le scelte di Mourinho. L'armadietto libero negli spogliatoi del "Gianluca Signorini" potrebbe averglielo lasciato Sergio Floccari che, dopo l'accordo con Preziosi, lunedì dovrebbe chiudere con Claudio Lotito per il suo trasferimento alla Lazio. Ovviamente in prestito fino al termine della stagione. E dal Genoa, in queste ore, è in partenza anche l'esterno sinistro Francesco Modesto che approderà al Napoli fino a giugno. Per l'ufficialità si attende il rientro dal Sudamerica di Aurelio De Laurentiis, ma ieri il club di Preziosi sul suo sito Internet aveva già aggiornato (è durato soltanto poche ore) il curriculum di Modesto indicando il Napoli quale società di militanza. Ancora alla voce prestiti: il difensore classe '89 Lorenzo Ariauda lascia la Juventus per trovare minuti

e campo a Cagliari, alla corte di Massimiliano Allegri. A Vinovo, però, si cercano soluzioni che permettano di supplire alla penuria di alternative sulla mediana (Sissoko è in partenza per la Coppa d'Africa, Camoranesi ne avrà ancora per un paio di mesi e Tiago scalpita per volare a Madrid sponda Atletico, ovviamente in prestito) e puntellare la panchina di Ferrara, bollente nonostante l'ombra lunga di Guus Hiddink.

Ma siccome Alessio Secco non ha nessuna intenzione di tornare ad allargare i cordoni di una borsa salassata in estate per l'arrivo di Diego e Felipe Melo (cinquanta milioni in due), ecco allora che sembrano tramontare le ipotesi Ledesma e Guarente. Più possibile invece che dal Genoa arrivi in prestito lo spagnolo Zapater. Annunciato dalla stampa spagnola l'approdo all'Atletico Madrid anche di Cristian Molinaro, ma da Corso Galileo Ferraris ancora nessuna conferma. L'operazione, con tutta probabilità, si farà. Ovviamente con la formula del prestito. In questa situazione da «vorrei ma non posso», gli unici a

Soldi viola

La Fiorentina avrebbe liquidità in cassa per un «colpo» a effetto

Santon

L'ex baby prodigio nerazzurro offerto in prestito a Lotito

spendere sono soltanto l'Inter e la Fiorentina. I primi perché sempre benedetti dal generoso portafogli di "papà" Massimo Moratti, la seconda perché dopo le cessioni estive di Felipe Melo (alla Juve per 25 milioni di euro) e Kuzmanovic (8 milioni circa allo Stoccarda) ha in cassa liquidità sufficiente ad assestare qualche colpo. Così se Corvino ieri ha ammirato per la prima volta in maglia viola il difensore Felipe, prelevato dall'Udinese per 9 milioni, l'Inter si appresta a bussare di nuovo alla porta della Lazio per avere Aleksandar Kolarov, il terzino serbo per cui Lotito chiede 15 milioni di euro. In cerca di uno sconto, gli uomini di Moratti hanno messo su piatto come parziale contropartita Davide Santon, ovviamente in prestito, il centrocampista sloveno Khrin e l'attaccante della Primavera Destro.

Sull'altra sponda milanese, invece, tutto o quasi sembra fermo. Tornato David Beckham, che in sei mesi spera di convincere Capello a portarlo con sé in Sud Africa, e depositato il contratto del ventenne attaccante

Foto di Roberto Tedeschi/Ansa



Aleksandar Kolarov (25 anni) è alla Lazio dal 2007

Kolarov e Co. Quanti saldi al mercato della serie A

Al via da ieri trattative e affari di «riparazione»
L'Inter, dopo Pandev, vuole il terzino della Lazio
Il Milan guarda al futuro, la Juve senza mediani